

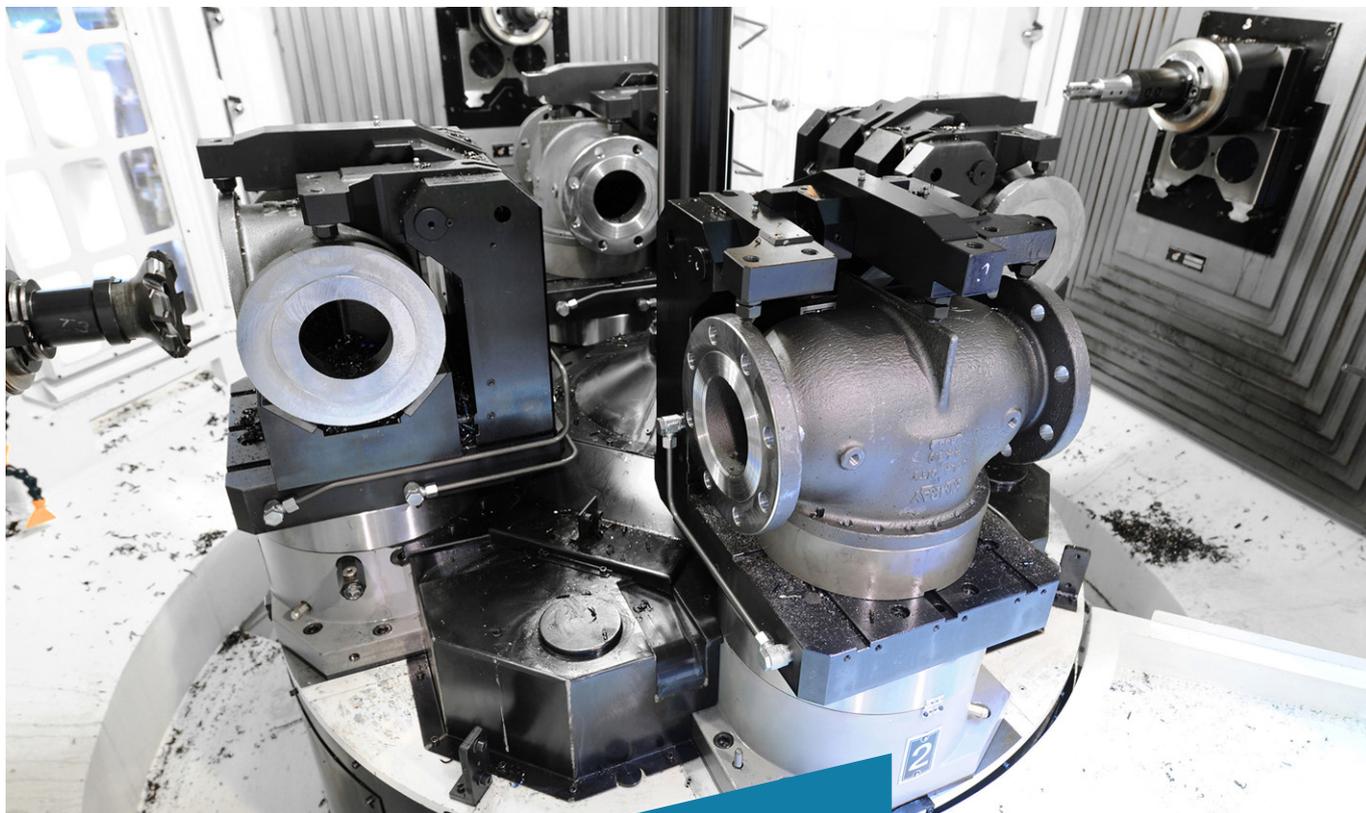


RITORNA A GUADAGNARE

Competitivo come una Volta!

A cura di Maurizio Porta

COME SCEGLIERE OGGI UNA MACCHINA UTENSILE



E molto importante rendersi conto in quale epoca ti trovi per capire come muoverti e, di conseguenza, come impostare la nuova strategia della tua azienda per evitare di rimanere fermo con un modello di business di un periodo storico in via di estinzione mentre tu non te ne accorgi.

In altre parole, stiamo riferendoci al tipico effetto del: "Sedersi mentre ti hanno tolto la sedia e tu non te ne sei accorto".

Visitando molte aziende di produzione, mi sono accorto che troppe persone sono "vittime" inconsapevoli del loro successo, ovvero continuano a vivere sugli allori di successi passati. So che può suonare strano, ma ora cerco di spiegare le ragioni per le quali questo fenomeno è davvero pericoloso.

Ipotizzando che io sia il titolare, o un responsabile di reparto, o di produzione o comunque una figura

"L'evoluzione nel mondo della manifattura occidentale ha toccato due epoche principali e oggi è arrivata a tutti gli effetti la terza. Ma pochi ne sono consapevoli, mentre la maggior parte delle persone fatica a comprendere le opportunità di questo particolare momento storico..."

che ha voce in capitolo per poter indicare a chi decide quale macchina utensile acquistare (che vuol dire automaticamente quale strategia impostare in azienda).

Ora, io che ho avuto successo fino ad oggi in questa azienda, è normale che voglia continuare ad adottare un comportamento e fare delle scelte che hanno sempre funzionato e che mi hanno fatto fare giustamente anche arriera... Allora perché cambiare?

LE RAGIONI DEL CAMBIAMENTO

I motivi della necessità di cambiare si possono tutti riassumere così: quello che hai fatto fino ad oggi, e che ha funzionato alla grande, non basterà più domani per migliorare e nemmeno per mantenere la tua situazione attuale. In altre parole, quello che per mio padre funzionava, oggi non funziona più per

me, e fin qui è semplice. La difficoltà sta, invece, nella velocità, ovvero la strategia paterna è durata quanto la sua carriera lavorativa, la mia no.

Tutto si sta trasformando con una rapidità impressionante, per cui devo essere veloce ad evolvermi al ritmo del cambiamento stesso. Tutto ciò include, per esempio, anche la scelta di una macchina utensile.

INTERPRETARE I SEGNALI DI UNA TRASFORMAZIONE

Nel passato i cambiamenti avvenivano più o meno a ogni generazione, oggi la stessa generazione avverte molti cambiamenti, fino a percepire che, per esempio, in alcuni casi, perfino ciò che s'impara a scuola diventa obsoleto nel momento in cui s'inizia a lavorare.

Comprendere questo concetto può "salvare" da una marea di errori. Al contrario, essere convinti che perché si ha avuto successo con una strategia non c'è ragione di cambiare, è il modo più semplice per andare a sbattere

contro un muro a 200 km/h!

Tu sei lo stesso di prima, la strategia pure e ha funzionato alla grande, ma il mondo sta cambiando alla velocità della luce e i segnali sono sotto gli occhi di tutti. Bisogna, però, saperli interpretare. Bisogna sviluppare capacità di osservazione e riuscire a leggere, decifrare, captare le novità che si presenteranno in modo sempre più repentino durante tutta la carriera lavorativa.

Ecco qualche esempio concreto di segnali che già oggi sono chiari e ditemi se non vi ritrovate almeno in una delle seguenti frasi. "La gente è impazzita, mi ordinano poche quantità e solo dopo una settimana lo stesso codice ancora con poche quantità";

"Vogliono modifiche senza preavviso, praticamente oggi per oggi"; "Mi fanno partire in produzione e dopo un ora chiedono di mettere in macchina un altro pezzo"; "Ci vorrebbero più attrezzisti che operatori"; "In questa situazione per forza perdiamo competitività"

"Essere convinti che perché si ha avuto successo con una strategia non c'è ragione di cambiare, è il modo più semplice per andare a sbattere contro un muro a 200 km/h!"



Se almeno una di queste cinque considerazioni vi è familiare, allora vi confermo che siete entrati nella “terza epoca del manufacturing”, e chi lo capirà potrà sfruttare al massimo questo momento storico e, insieme a pochi altri compagni di viaggio, potrà portare a casa le grandi opportunità e i guadagni che si nascondono in essa.

OPTARE PER IL NUOVO

Prima di fare scelte sbagliate, acquistando le macchine utensili che avete sempre acquistato, considerate anche una grande possibilità che prima non esisteva: la Flexible Production School. Nasce come Fondazione una scuola all'interno della quale Tutor Tecnici molto preparati, attraverso un corso di tre giorni, vi faranno vivere un'esperienza dapprima teorica e poi pratica, grazie all'utilizzo sperimentale di una macchina flessibile nella scuola stessa.

“Non cercare sempre e solo il costo della Macchina Utensile come fattore principale ed unico parametro di valutazione quando stai valutando l'acquisto di un nuovo impianto.”

La Fondazione nasce con uno scopo ben preciso, ovvero diffondere la cultura e il cambiamento verso la Produzione Flessibile, in modo da rendere competitivo il tessuto imprenditoriale che oggi si trova in difficoltà a causa di modelli di business troppo rigidi rispetto a un mercato che richiede la customizzazione di massa. È sempre più importante, infatti, affrontare il modello di customizzazione di massa, o personalizzazione di massa. Questo modo di operare permette di fornire al cliente il prodotto o servizio sulla base delle sue esigenze; per esempio, poche quantità da produrre, mantenendo nel contempo l'efficienza della produzione di massa per il contenimento dei costi e la velocità di risposta.



Per approfondire l'argomento sulla “Flessibilità Produttiva” e sulle Produzioni Competitive

VISITA

www.libroflessibilitaproduttiva.com

Il mio libro dedicato agli utilizzatori di macchine utensili che vogliono fare il salto di qualità ti aspetta!!!

Se hai domande di qualsiasi genere o necessiti di aiuto visita

www.assistenzaalessibilitaproduttiva.com

e un nostro Tutor Tecnico ti aiuterà con tutte le informazioni necessarie per farti vivere la miglior esperienza che desideri.

PRIMO PERCORSO DI FORMAZIONE SUL METODO



FLEXIBLE PRODUCTION
C N C T R A I N I N G M E T H O D

3 giorni intensivi in cui faremo

> **TEORIA** sulle tecniche di Produzione Lean

> **PRATICA** sull'utilizzo delle Macchine Flessibili a 3 mandrini

17 - 18 - 19
Luglio 2019

Numero chiuso:
10 POSTI

Richiedi l'offerta dedicata a te!

Telefono:
030-800673

Email:
porta@flexible-production.com

Assistenza:
www.assistenzaaflessibilitaproduttiva.com

TEORIA

SULLE TECNICHE DI PRODUZIONE LEAN



Studieremo la filosofia della Lean Manufacturing e come oggi è possibile applicarla al meglio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti di produzione.



SMED

(Single Minute Exchange of Die)

Strategie di set-up per cambi di produzione rapidi, volti a migliorare la flessibilità dei reparti di produzione, che possono così adattarsi meglio alle esigenze di mercato.



MUDA

(Termine giapponese che significa "spreco")

È un approccio organizzativo di produzione volto ad identificare gli sprechi e le loro riduzioni, per aumentare la redditività aziendale.



KAIZEN

(Miglioramento continuo)

Pratica economica riferita all'efficienza dei fattori produttivi, per un miglioramento continuo e graduale di un'attività al fine di creare più valore e meno sprechi.

PRATICA

SULL'UTILIZZO DELLE MACCHINE FLESSIBILI



Impareremo ad utilizzare questa nuova tecnologia di Macchine Utensili, che permettono di applicare al 100% i concetti della Lean Production nel 21° secolo.



3 MANDRINI

Concetto di produzione innovativo, che aiuta i reparti di produzione a raggiungere il miglior equilibrio a rapporto tra Flessibilità e Produttività.



FLESSIBILITÀ

- ✓ Cambi di produzione rapidi in 15 minuti
- ✓ Set-Up innovativi
- ✓ Perfette per produrre solo il venduto



PRODUTTIVITÀ

- ✓ Fino a 3,5 volte più di un singolo Centro di Lavoro
- ✓ Gestione perfetta dei Piccoli e Medi Lotti
- ✓ Miglior adattamento alle esigenze del mercato

Testimonianza di un cliente che ha applicato il Metodo “Flessibilità Produttiva”



ECCO COSA IL METODO FLESSIBILITÀ PRODUTTIVA MI HA RISOLTO!

Ho fatto delle domande ad un mio cliente che utilizza il Metodo FLESSIBILITÀ PRODUTTIVA.

A proposito, facciamo nomi e cognomi, perché ci sono troppe testimonianze inventate di sana pianta dove si elogiano i prodotti, ma casualmente non esiste mai la possibilità di verificarle e questa cosa frutto di marketing da fantascienza spaziale, mi scoccia parecchio!

Perché? Eh... Perché alla fine di queste testimonianze, non c'è nessun firmatario, non si sa chi è questo cliente super soddisfatto e in nome della privacy non si può sapere... Ma che bella trovata all'italiana!

ALLORA IO COSA HO FATTO?

Ho semplicemente posto delle domande e chiesto se potevo pubblicare le risposte come testimonianza (rispettando la privacy) con tutti i riferimenti del caso in modo che chiunque, anche tu, possa contattare il testimonial a verificare quanto scritto!

Ecco la risposta esattamente come mi è arrivata da parte del cliente:



Le nostre produzioni comprendono un numero rilevante di articoli differenti e lotti che vanno da poche unità a svariate decine di migliaia di pezzi.

Per la produzione impiegavamo principalmente centri di lavoro per le serie medio-basse mentre macchine transfer per le grandi serie.

Queste scelte non erano sufficienti a coprire adeguatamente la nostra ampia gamma di necessità e, specie nella fascia intermedia delle serie, i risultati non erano soddisfacenti.

L'impiego del Multicenter ha permesso di migliorare in quella fascia, recuperando produttività, contenendo i tempi di attrezzaggio e garantendo la flessibilità di cui necessitiamo.

Attualmente, dopo una prima esperienza iniziale, abbiamo installato un secondo MULTICENTER.



Fabio Nicoli
Plant Manager

Bonomi Eugenio S.p.A.
Via A. Mercanti, 17
25018 - Montichiari, (BRESCIA)
www.gruppo-bonomi.com

Entra nel mondo della Flessibilità Produttiva!
VISITA
www.libroflessibilitaproduttiva.com